Master Degree in Computer Science

ISCA

Identification of Self-admitted technical debts through Conversational Agent

Test Summary Report ISCA

Team Members

Alessandro Bergamo a.bergamo2@studenti.unisa.it

Rosario Di Palma r.dipalma22@studenti.unisa.it

Vincenzo Manserra v.manserra@studenti.unisa.it

Reviewer

Stefano Lambiase slambiase@unisa.it

10 Giugno 2022

Indice

1	Inti	roduzione	4		
2	Testing di unità				
	2.1	FR_2 - Il sistema deve essere utilizzabile tramite SLACK	5		
		2.1.1 TC_1 - Comando di inizializzazione per l'identificazione dei SATD	5		
	2.2	FR_6 - Il sistema deve segnalare i commit identificati come SATD	5		
		2.2.1 TC_2 - Stampa dei risultati	5		
	2.3	RealSATDDetectorTest - Gestione delle richieste e delle risposte	5		
		2.3.1 TC_3 - Lancio eccezione WrongRepositoryLink	5		
	2.4	RetrieveCommitsLogTest - Retrieve dei commit di una determinata repository	5		
		2.4.1 TC ₋ 4 - Lancio eccezione RepositoryNotFound	5		
	2.5	RealSATDDetectorTest - Identificazione dei Self-Admitted Technical Debt	5		
		2.5.1 TC_5 - Lancio eccezione Not Enough Commits	5		
3	Testing di regressione del modulo				
	3.1	FR_2: Il sistema deve essere in grado di recuperare i commit di una repository	7		
		3.1.1 TC_6 - Recupero informazioni dei commit	7		
	3.2	FR_3: Il sistema deve essere in grado di istruire il classificatore	8		
		3.2.1 TC_7 - Istruzione del classificatore	8		
	3.3	FR_4: Il sistema deve essere in grado di eseguire l'analisi testuale dei commit message per			
		evidenziare potenziali Self-Admitted Technical Debt	9		
		3.3.1 TC_8 - Identificazione dei Self-Admitted Technical Debt	9		
4	Tes	ting di integrazione	10		
5	Tes	ting di sistema	11		
6	6 Conclusioni				
\mathbf{R}	efere	ences	12		

Revision History

Tabella 1: Revision History

Version	Team Member	Description	Date
0.1	Alessandro Bergamo, Rosario	Prima stesura del documento	09/06/2022
	Di Palma, Vincenzo Manserra		
1.0	Alessandro Bergamo, Rosario	Stesura finale del documento	10/06/2022
	Di Palma, Vincenzo Manserra		

1 Introduzione

Il presente documento riporta gli esiti dell'attività di testing svolta sull'intero sistema ISCA. Dividendo in paragrafi troviamo:

- 1. Testing di unità
- 2. Testing di regressione
- 3. Testing di integrazione
- 4. Testing di sistema

2 Testing di unità

Per il testing di unità sono stati ottenuti i seguenti risultati.

- 2.1 FR_2 Il sistema deve essere utilizzabile tramite SLACK
- 2.1.1 TC_1 Comando di inizializzazione per l'identificazione dei SATD
 - TC_1_1
 - TC₋₁₋₂
 - TC_1_3
 - TC_1_4

Nessuna anomalia riscontrata

- 2.2 FR_6 Il sistema deve segnalare i commit identificati come SATD
- 2.2.1 TC $_{-}2$ Stampa dei risultati
 - TC_2_1
 - TC_2_2

Nessuna anomalia riscontrata

- 2.3 RealSATDDetectorTest Gestione delle richieste e delle risposte
- 2.3.1 TC_3 Lancio eccezione WrongRepositoryLink
 - TC_3_1
 - TC_3_2

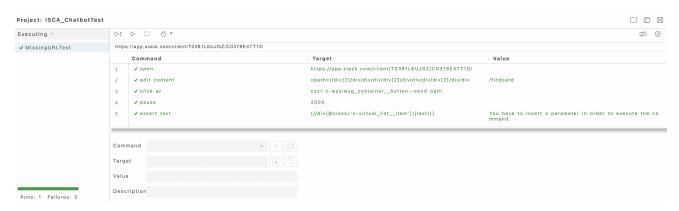
Nessuna anomalia riscontrata

- 2.4 RetrieveCommitsLogTest Retrieve dei commit di una determinata repository
- 2.4.1 TC₋4 Lancio eccezione RepositoryNotFound
 - TC₋₄₋₁
 - TC_4_2

Nessuna anomalia riscontrata

- 2.5 RealSATDDetectorTest Identificazione dei Self-Admitted Technical Debt
- 2.5.1 TC₋₅ Lancio eccezione NotEnoughCommits
 - TC_5_1
 - TC_5_2

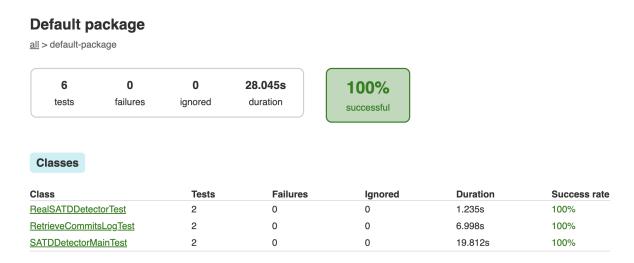
Figura 1: Esito testing di unità TC_1 - TC_2



Nella figura 1 è possibile notare i casi di test, realizzati con Selenium IDE in cui si va a testare la parte del conversational agent realizzato tramite SLACK unito al codice in PYTHON.

È giusto segnalare che il caso di test in cui un comando è inesistente la GUI di SLACK lo segnala autonomamente. A tal proposito non è stato previsto nessun test case o messaggio di errore.

Figura 2: Esito testing di unità TC-3 - TC-4 - TC-5



Nella figura 2 è possibile notare i casi di test in cui si va a testare la parte delle classi implementate nel nuovo sistema che si interfacciano con il modulo funzionale reingegnerizzato, unito al testing delle nuove eccezioni aggiunte al sistema per aumentarne la robustezza ed usabilità.

3 Testing di regressione del modulo

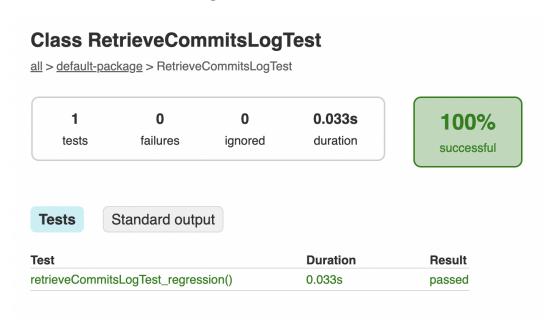
3.1 FR_2: Il sistema deve essere in grado di recuperare i commit di una repository

3.1.1 $TC_{-}6$ - Recupero informazioni dei commit

- TC_6_1
- TC_6_2

INPUT	OUTPUT	ESITO
String repository url	$\operatorname{List}\langle\operatorname{Commit} angle$	Nessun anomalia

Figura 3: Esito test TC_6



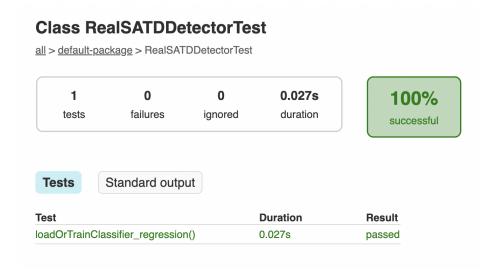
3.2 FR_3: Il sistema deve essere in grado di istruire il classificatore

3.2.1 TC₋7 - Istruzione del classificatore

- TC_7_1
- TC_7_2

INPUT	OUTPUT	ESITO
TrainingSet	Classifier	Nessun anomalia

Figura 4: Esito test TC_7



- 3.3 FR_4: Il sistema deve essere in grado di eseguire l'analisi testuale dei commit message per evidenziare potenziali Self-Admitted Technical Debt
- 3.3.1 TC_8 Identificazione dei Self-Admitted Technical Debt
 - TC_8_1
 - TC_8_2

INPUT	OUTPUT	ESITO
$\operatorname{List}\langle\operatorname{Commit}\rangle$	$\operatorname{List}\langle\operatorname{Commit}\rangle$	Nessun anomalia

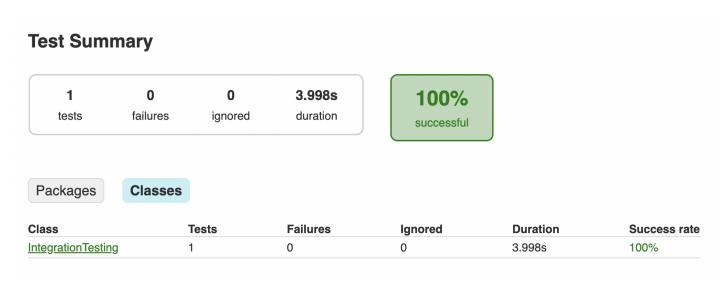
Figura 5: Esito test TC₋₈



4 Testing di integrazione

Per il testing di integrazione sono stati ottenuti i seguenti risultati.

Figura 6: Esito testing di integrazione



Dalla figura 2 si può evincere che l'integration testing non ha generato alcuna failure.

Nell'integration testing è stato testato il metodo che inizializza tutto il processo di identificazione dei Self-Admitted Technical Debt, concatenato alla chiamata dei metodi che comprendono:

- retrieve dei commit message
- analisi dei commit message per l'identificazione di SATD

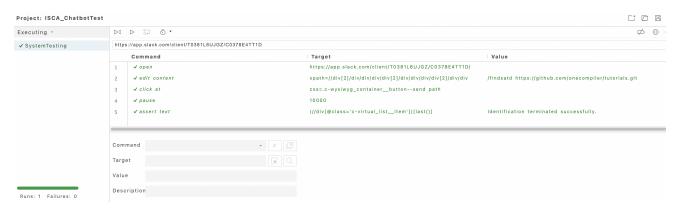
Dato che non è stata generata nessuna failure, nessuno dei seguenti metodi sopracitati ha riscontrato errori durante la sua esecuzione.

Pertanto l'integrazione tra il metodo inizialmente chiamato, facente parte della classe implementata durante la modifica del sistema, e le successive chiamate dei metodi, facenti parti del modulo funzionale reingegnerizzato, non ha prodotto nessun fault.

5 Testing di sistema

Per il testing di sistema sono stati ottenuti i seguenti risultati.

Figura 7: Esito testing di sistema



Dalla figura 4, rappresentante il testing di sistema è stato possibile testare l'intero funzionamento del sistema ed è stato possibile affermare che non sono state riscontrate anomalie di nessun tipo.

6 Conclusioni

A valle dell'esecuzione di tutti i casi di test sopra elencati, si è potuto evincere che il sistema non presenta anomalie e che pertanto il suo funzionamento risulta corretto.